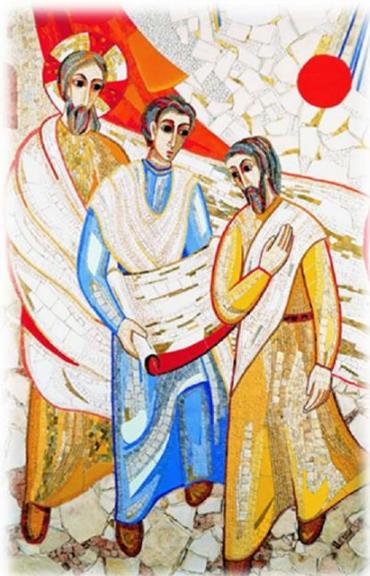


INTERCESSIONI

Eleviamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera per i giovani ripetendo: *Ascoltaci o Signore*

1. Per i giovani, perché nel frastuono delle voci riconoscano quella di Cristo, buon Pastore, e lo seguano docili ovunque li conduce. Preghiamo.
2. Per i giovani che si dibattono fra dubbi e incertezze, perché, catturati dalla rete del Vangelo, salgano nella barca della Chiesa e diventino a loro volta pescatori di uomini. Preghiamo.
3. Per i giovani che sono sordi alla tua voce, ascoltino la tua chiamata e, deposta ogni resistenza, rispondano liberi e generosi. Preghiamo.



4. Per i giovani che hanno già risposto al tuo invito a seguirlo come operai nella tua messe. Dona loro perseveranza nel cammino. Preghiamo.

Come un'unica famiglia preghiamo insieme: **Padre nostro...**

ORAZIONE

O Dio, sorgente della vita, fa' maturare i germi di vocazione che a piene mani tu semini nel campo della Chiesa, perché molti scelgano come ideale di vita di servire te nei loro fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

INTENZIONE DI PREGHIERA MENSILE

In questo mese preghiamo per i nostri giovani; pensiamo a quelli che conosciamo, che incontriamo ogni giorno. Portiamo nel cuore i loro volti e presentiamoli al Signore, perché trovino la vera felicità.



ARCIDIOCESI DI GAETA
Centro Diocesano Vocazioni



MONASTERO INVISIBILE

Gennaio 2021

“La tua vocazione non consiste solo nelle attività che devi fare... È qualcosa di più, è un percorso che orienterà molti sforzi e molte azioni verso una direzione di servizio”

INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen.*

“Uscire verso il mondo dei giovani richiede la disponibilità a passare del tempo con loro, ad ascoltare le loro storie, le loro gioie e speranze, le loro tristezze e angosce, per dividerle. Quando i Vangeli narrano gli incontri di Gesù con gli uomini e le donne del suo tempo, evidenziano proprio la sua capacità di fermarsi insieme a loro e il fascino che percepisce chi ne incrocia lo sguardo. È questo lo sguardo di ogni autentico pastore, capace di vedere nella profondità del cuore senza risultare invadente o minaccioso; è il vero sguardo del discernimento, che non vuole impossessarsi della coscienza altrui né predeterminare il percorso della grazia di Dio a partire dai propri schemi” Con queste parole vogliamo introdurci nella preghiera che rivolgiamo ai giovani perché possano coltivare le domande che portano nel cuore e lasciarsi guidare dal Signore che li chiama a donarsi per gli altri.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Spirito Santo, Illumina tutti i giovani del mondo. Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide

sagge e generose, aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità. Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni e rendili attenti al bene dei fratelli. Come il Discepolo amato, siano anch'essi sotto la Croce per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te. Siano testimoni della tua Risurrezione e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro annunciando con gioia che Tu sei il Signore.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo secondo Marco (10,17-22)

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre*». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimil!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

MEDITAZIONE

Gesù è in cammino, è in viaggio verso Gerusalemme, luogo vertice del suo donarsi! Il suo è un cammino dalle finalità ben precise che traspaiono dalle scelte che fa, dalle parole che usa... è un cammino che risponde a un progetto, che interpella e coinvolge chiunque capiti sulla sua strada. Anche il tale che incontra Gesù è in cammino. Il suo è un cammino piuttosto frettoloso, si fionda verso Gesù, ha qualcosa da chiedergli, è pieno di curiosità! La sua velocità lascia immaginare anche l'immediatezza delle risposte che vorrebbe... «Maestro buono cosa devo fare per la vita eterna?» È la domanda di felicità piena che abita il cuore di tutti, in particolare dei nostri giovani! Una domanda nascosta e sepolta sotto i loro mille impegni, la loro fretta, i piccoli e grandi «guai» della loro età. Con questa domanda, il tale conferma le nostre ipotesi riguardo alla sua fretta! È una domanda precisa, che chiede una risposta altrettanto precisa e immediata! Sta chiedendo qualcosa che possa «fare», «sperimentare» sul momento! Questo tale, vede nello «sforzo» l'unica via che porta a un risultato. «Tu conosci i comandamenti... una cosa sola ti manca... Va' vendi e avrai!» La

risposta di Gesù fa emergere tutta la scrupolosità del tale, che sa bene come difendere la propria immagine... È campione del fare, ha «tutte le carte» per definirsi perfetto...eppure Gesù gli ricorda che gli manca ancora una cosa per poter essere felice: lasciare tutto. Ecco ciò che manca! Rinunciare a se stessi, alla pretesa di essere migliori degli altri, ai propri egoismi, per imparare ad accogliere Dio tra le proprie povertà. Gesù guarda il «tale» in profondità, lo ama per ciò che è e non per ciò che vuol «fare», ma egli non si lascia toccare da quello sguardo, non si fa liberare da tutto ciò che lo lega e che lo fa pieno di sé, e per questo preferisce andare via. Questo vangelo, anche se si chiude in maniera molto triste, non ci impedisce però di pensare alla parola di Gesù che continua a risuonare nel cuore di quell'uomo, che a suo tempo sarà capace di ascoltare per vivere nella vera felicità. Sapere che il Signore ogni giorno, nonostante tutto, ci incontra e ci chiama, dona senso e speranza alla nostra preghiera!

PRENDI UN MOMENTO PER TE

A partire dal brano del vangelo e da questi spunti prenditi un tempo di meditazione personale: leggi e rileggi il brano, fallo scendere nel tuo cuore, chiediti come questo brano parla alla tua vita di oggi.

RINGRAZIAMENTO

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge
del Signore.
Beato chi è fedele
ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.
Non commette ingiustizie,
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente.
Siano diritte le mie vie,
nel custodire i tuoi decreti.
Allora non dovrò arrossire
se avrò obbedito ai tuoi comandi.
Ti loderò con cuore sincero
quando avrò appreso
le tue giuste sentenze.

Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.
Come potrà un giovane tenere
pura la sua via?
Custodendo le tue parole.
Con tutto il cuore ti cerco:
non farmi deviare
dai tuoi precetti.
Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato.
Benedetto sei tu, Signore;
mostrami il tuo volere.
Con le mie labbra ho enumerato
tutti i giudizi della tua bocca.
Nel seguire i tuoi ordini
è la mia gioia
più che in ogni altro bene.

(Sal 119)